



1861 > 2011 >>

FRATELLI D'ITALIA

I 6 ARTISTI PER L'UNITÀ

a cura di Daniela Madonna



COMUNE DI
LAMA DEI PELIGNI



COMUNE DI VASTO



COMUNE DI
PESCOPENNATARO

Artibus
laboratorio



FRATELLI D'ITALIA 16 ARTISTI PER L'UNITÀ

a cura di
Daniela Madonna

In occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità nazionale il **Laboratorio ArtiBus** di Vasto intende offrire, con l'esposizione *Fratelli d'Italia*, un personale e sentito contributo alla riflessione inevitabilmente legata a questa importante ricorrenza, meta ambita ma soprattutto auspicabile avvio di migliori prospettive di vita per il nostro amato ma problematico Paese.

Subito dopo l'Unificazione, Massimo D'Azeglio affermò che, fatta l'Italia, si dovevano fare gli Italiani. Oggi viene spontaneo chiedersi se tale traguardo sia stato tagliato, oppure se la strada da percorrere sia ancora lunga e non priva di ostacoli da abbattere. Al di là degli omaggi commemorativi e della retorica di circostanza, ciò che più conta in questa occasione storicamente rilevante è fare propri gli obiettivi che conducano a riscoprirsi "Fratelli d'Italia" e ad onorare una patria nata dal sacrificio e dal sangue versato: l'impegno individuale e collettivo, il risveglio della coscienza civile, il richiamo ad essere corresponsabili della costruzione del benessere comune,

GIOVANNI CHIARINELLI
Tricolore, stampa lambda su dibond

GIUSEPPE COLANGELO
orpi in tensione, marmo bianco Sivec

VALENTINA CRIVELLI
Fratelli d'Italia, acrilico su tela

ANTONIO D'ANNUNZIO
Chisciotte da Giussano, tecnica mista





GREGORY DI CARLO
... è l'ideale, olio su tela di juta

PAOLO DONGU
Caterina Colacicco, tecnica mista

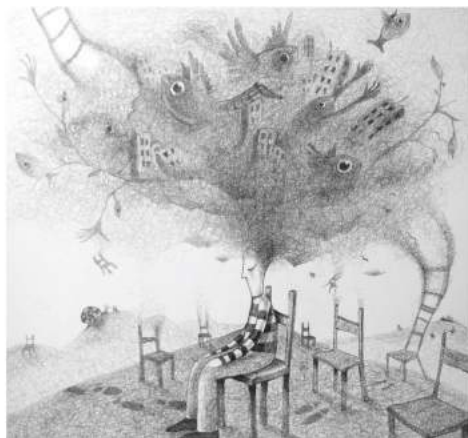
MARCO ERCOLANO
Feticcio d'Italia, tecnica mista

KEZIAT
Vu' pensiero, china su tela



assecondando un'ispirazione realmente fraterna e solidale. Anche l'arte può dare un valido apporto in questa direzione, partendo dal ricordo del passato per interrogarsi sul presente e sul futuro dell'identità che ci caratterizza.

I sedici artisti invitati a partecipare all'esposizione *Fratelli d'Italia* - itinerante in diversi Comuni e particolarmente attenta a sensibilizzare le giovani generazioni alla conoscenza del Risorgimento e dei suoi effetti - provengono da varie realtà geografiche e forniscono valide interpretazioni al tema di ricerca proposto. Ciascuno presenta un'opera appositamente realizzata e, servendosi della tecnica più congeniale, offre testimonianze autentiche di un'italianità che scavalca le insofferenze ed i luoghi comuni, rivelandosi invece ingegnosa, talvolta nostalgica, sempre creativa. Il fotografo **Giovanni Chiarinelli** sfoggia un Tricolore formato da banconote affastellate, quasi a denunciare l'ossessione per il denaro che schiaccia i valori di un tempo; **Giuseppe Colangelo** scolpisce un abbraccio negato tra corpi in tensione, sporti in una





velleità di fusione che tarda a realizzarsi; **Valentina Crivelli** chiama in causa un'icona insostituibile dello spirito nazionale: Totò, rivelatore di sottili verità attraverso la leggerezza del comico; **Antonio D'Annunzio** crea un ibrido tra Don Chisciotte e Alberto da Giussano, plasmando un cavaliere che si illude di trovare nella disgregazione la soluzione di problemi incombenti; **Gregory Di Carlo** lascia emergere l'anima del combattente in un blu soffocato dalla terra che cela ma non infanga l'ideale di eroici giorni lontani; **Paolo Dongu** fa riecheggiare l'urlo del Sud postunitario, afflitto da piaghe purulente, nel disperato volto di Caterina Colacicco; altamente simbolica è l'opera di **Marco Ercolano**, costruita attorno all'Italia rinchiusa in un labirinto; libero è il pensiero che si libra, invece, dal poetico tratto grafico di **Keziat**, trasformando l'erompere delle idee in evocazioni musicali; **Anna Liberatore** dà vita con tinte squillanti alla mappa della battaglia di Magenta, episodio del travagliato processo che portò alla liberazione del Paese; **Vanni Macchiagodena** coltiva il seme spezzato di un'Unità ancora *in fieri*; l'Italia di

ANNA LIBERATORE
La battaglia di Magenta, tempera all'uovo

VANNI MACCHIAGODENA
Seme spezzato, legno di quercia

MICHELE MONTANARO
Garibaldi fu ferito..., tecnica mista

BRUNO PARRETTI
La Giovane Italia, tecnica mista su tavola





Michele Montanaro è uno stivale che, fuor di metafora, oscilla pericolosamente eppure non soccombe; nella foto di **Bruno Parretti** la neonata Nazione ha i tratti di una donna vigorosa che si eleva dignitosa su uno scenario di umile povertà; **Bruno Scafetta** rappresenta una giovane Italia che porta in sé il vigore e il dolore dell'oggi proiettandosi verso un cammino di speranza; **Davide Scutece** sovrappone alle gesta risorgimentali il problematico profilo del Paese attuale; **Mariarosaria Stigliano** rende protagonista l'osservatore di una prospettiva aperta sul domani, in cui il Tricolore svetta come un incoraggiante indicatore di direzione; **Simona Stivaletta** ricorda con tratto fiabesco la traversata dei Mille di Garibaldi, pronti ad affrontare l'impresa che avrebbe cambiato il destino di un popolo.

Diverse sono, dunque, le proposte scaturite dall'interiorizzazione del tema indagato. Che ogni visitatore ne colga le molteplici suggestioni, facendo tesoro delle rivelazioni che il linguaggio artistico è in grado di sussurrare segretamente.

BRUNO SCAFETTA
Buongiorno Italia, tecnica mista su tavola

DAVIDE SCUTECE
Giusto 150, tecnica mista

MARIAROSARIA STIGLIANO
Fratelli d'Italia, tecnica mista su tavola

SIMONA STIVALETTA
...983.984.985...1000, olio su tela



FRATELLI D'ITALIA

16 ARTISTI PER L'UNITÀ

A CURA DI
DANIELA MADONNA

19 MARZO-27 MAGGIO 2011
GALLERIA ARTIBUS, VASTO (CH)

DIREZIONE ARTISTICA
BRUNO SCAFETTA

LUGLIO 2011
PESCOENNATARO (IS)

OPERE DI
GIOVANNI CHIARINELLI
GIUSEPPE COLANGELO
VALENTINA CRIVELLI
ANTONIO D'ANNUNZIO
GREGORY DI CARLO
PAOLO DONGU
MARCO ERCOLANO
KEZIAT
ANNA LIBERATORE
VANNI MACCHIAGODENA
MICHELE MONTANARO
BRUNO PARRETTI
BRUNO SCAFETTA
DAVIDE SCUTECE
MARIAROSARIA STIGLIANO
SIMONA STIVALETTA

AGOSTO 2011
LAMA DEI PELIGNI (CH)



SEZIONE DIDATTICA

L'esposizione *Fratelli d'Italia*, al fine di offrire a bambini e ragazzi spunti di riflessione sul tema del Risorgimento e dell'Unità nazionale, trova il suo naturale completamento nella sezione didattica dedicata alle Scuole. Le classi interessate, previo accordo con l'organizzazione, nei mesi di aprile e maggio possono usufruire di visite guidate alla mostra e partecipare a laboratori storico-artistici che ricompongono le "carte di identità" dei protagonisti del periodo risorgimentale, con riferimento non solo all'ambito nazionale, ma anche a quello locale.

ORGANIZZAZIONE
LABORATORIO ARTIBUS
VIA MESSINA, 2
VASTO (CH)

Il Laboratorio ArtiBus nasce da un'idea seriamente giocosa, come può esserlo solo quella che pone al centro del proprio essere il fare arte attraverso le arti, con le arti, per le arti. Sorto sulle basi della decennale esperienza di Mondo a colori, associazione culturale dedita alla didattica d'arte e all'organizzazione di esposizioni e di eventi culturali, il Laboratorio ArtiBus ne ha accolto l'eredità e moltiplicato le potenzialità, ampliando il ventaglio dell'offerta proposta. Questi i settori di attività, coordinati da Bruno Scafetta e Daniela Madonna: didattica d'arte (corsi di disegno, pittura, ceramica, mosaico e fumetto per bambini ed adulti, in collaborazione con Scuole di ogni ordine e grado, Musei ed Enti di varia natura); progettazione e cura di esposizioni, presso la Galleria del Laboratorio e ovunque se ne faccia richiesta; produzione di manufatti artistici originali e creativi, caratterizzati dall'impronta dell'unicità e dell'irripetibilità.

PROGETTO GRAFICO
BRUNO SCAFETTA

IN COPERTINA
Michele Montanaro
Garibaldi fu ferito...



della Valle del Trigno